

IN MERITO ALL'ELEZIONE DEL FUTURO SINDACO DI PADOVA LE ASSOCIAZIONI FIRMATARIE CONDIVIDONO LE SEGUENTI PREOCCUPAZIONI E PROPOSTE

Le città europee emergenti sono quelle che oggi sanno **affrontare insieme la crisi economica, sociale ed ambientale** avviando coraggiosi programmi di **rigenerazione urbana**, incrementando il **sistema del verde** e promuovendo **l'agricoltura urbana**, rinaturalizzando i **corsi d'acqua**, potenziando i **trasporti pubblici**, creando nuove economie connesse all'ecologia e al territorio, valorizzando le reti delle **relazioni sociali** e dando vita ad una **comunità inclusiva** ma aperta all'innovazione e alla creatività. Al tempo stesso sono quelle città che fanno dell'inclusione sociale un valore e che hanno ben chiaro come vi sia una interconnessione fra la crisi ambientale, sociale ed economica, ragion per cui solo affrontandole insieme si può pensare di trovare una soluzione.

Crediamo quindi che il dibattito attorno al **futuro Sindaco di Padova** non possa rimanere privo della proposizione di un **disegno chiaro e coerente sullo sviluppo** della città. Se nei prossimi anni qualcosa non cambierà, Padova **rimarrà ferma agli errori** degli ultimi decenni: nella gestione dell'urbanistica cittadina ad esempio vi è stata l'assenza di una visione strategica e di un disegno urbano coerente, privilegiando la scelta di nuove costruzioni a scapito di quartieri che se rigenerati, avrebbero avuto modo di migliorare la qualità della vita dei cittadini e innescare importanti volani economici.

Purtroppo questo modo di agire si è ripetuto più volte; ed è per questo motivo che, Amministrazione dopo Amministrazione, nessuno ha mai modificato il modello di sviluppo della città: aggravando così il consumo di suolo, la cattiva urbanistica e la cementificazione, la crescita della mobilità basata sull'uso dell'auto privata a scapito di altre modalità di spostamento con il conseguente di rendere spuntata la lotta all'inquinamento atmosferico urbano e alle emissioni climalteranti.

Ora è giunto il momento di un Sindaco e di programmi di svolta!

Nel frattempo **la società padovana è in parte cambiata**, e con essa comportamenti e stili di vita, diventando più consapevole dell'importanza di dare risposte ai problemi posti dalla crisi ambientale, che si intreccia sempre più strettamente a quella economica e sociale. È fondamentale quindi che nel dibattito elettorale che si sta sviluppando emerga al centro della discussione la comprensione della **assoluta necessità di coinvolgere la cittadinanza** nella costruzione di un nuovo **disegno per la città sostenibile**.

Un disegno, che a nostro parere deve basarsi su alcune chiare priorità:

- Lavorare per sviluppare ulteriormente gli elementi di **innovazione ambientale** che si stanno facendo strada nel mondo dell'economia e nel sociale (smart e soft city, green economy, economia circolare).
- Concretizzare la **rigenerazione urbana**, a partire dallo stop al consumo di suolo e dalla revisione al ribasso delle spropositate previsioni di espansione edilizia, dalla tutela e sviluppo delle aree verdi, dallo sviluppo, quantitativo e qualitativo delle alberature in città, dall'adozione di un adeguato regolamento energetico per l'edilizia.
- Modificare il **modello di mobilità** sviluppando le alternative alla preponderanza degli spostamenti in auto.

- Valorizzare il **tessuto culturale** presente in città e il patrimonio monumentale, storico, artistico.
- Lavorare per sviluppare **l'inclusione e la solidarietà sociale**.
- Garantire la **partecipazione** delle tante associazioni, enti no profit e organizzazioni sociali, che lavorano sui vari temi dei beni comuni, alle scelte di sviluppo della città e alla costruzione di un disegno condiviso assieme agli attori economici e politici. Un disegno per lo sviluppo sostenibile, la coesione sociale e la rigenerazione urbana.

Senza tutto ciò – senza il **messaggio di un vero cambio di passo** - l'allontanamento dei cittadini dalla politica e il disinteresse verso le prossime elezioni comunali cresceranno di giorno in giorno. Con la triste conseguenza di vedere sfumare una ad una tutte le potenzialità che questa città potrebbe cogliere, proprio quando il mondo attorno a noi sta cambiando e la nostra città potrebbe trarre nuovo vigore e farsi apripista di un rinnovamento non più rimandabile.

Padova, 11 gennaio 2017

Associazioni: Aiab Veneto, Amissi del Piovego, ASU-Studenti Universitari, El Tamiso coop., Italia Nostra sez. di Padova, La Mente Comune, Legambiente, Presidio Il portico Wigwam, Rete degli Studenti Medi, Udu Studenti Per

Comitati: Che aria respiriamo Camin, Comitato Difesa Alberi e Territorio, Comitato Iris, Comitato Residenti Padova Zona Nazareth, Palestro 30 Iode, Rete Arcella Viva